



## Quando il cielo cade sulla terra... una mostra su “Meteoriti fra storia e preistoria”

**Sabato 18 maggio alle ore 11 nell'androne del primo piano del Palazzo Comunale (corso Italia 70) verrà inaugurata la mostra “Meteoriti fra storia e preistoria” promossa dal Comune di Persiceto in collaborazione con il “Gruppo Astrofili Persicetani”. In esposizione vari esemplari di meteoriti appartenenti alla collezione del “Museo del Cielo e della Terra”, la più vasta in Italia.**

L'area astronomica del “Museo del Cielo e della Terra” è una delle più importanti d'Italia: si trova a Persiceto, in vicolo Baciadonne 1, ed è composta dal Planetario (con il soffitto-schermo a cupola emisferica del diametro di 9,1 metri), dall'Osservatorio astronomico (dotato di telescopio collegato al Planetario e di eliostato per osservazioni solari e simulazioni di eclissi), dalla Stazione meteorologica e da importanti collezioni naturalistiche che, conservate al primo piano del Planetario, completano i percorsi di storia naturale: la collezione di meteoriti più importante d'Italia (oltre 400 esemplari provenienti da altrettante località), la raccolta di fulgoriti e quella di minerali fluorescenti e delle rocce dell'Emilia Romagna. Sono poi presenti numerose sezioni d'albero in cui è possibile osservare gli effetti del clima sugli anelli di accrescimento e reperti provenienti dalla zona di Tunguska.

Alcune delle tante meteoriti della collezione del Museo da sabato 18 maggio saranno esposte nell'androne del primo piano del palazzo Comunale nell'ambito della mostra **“Meteoriti tra storia e preistoria”** promossa dal Comune di Persiceto in collaborazione con il Gruppo Astrofili Persicetani. Gli esemplari qui raccolti raccontano storie incredibili: una meteorite proviene dal pianeta Marte, altre vennero usate dall'uomo preistorico per farne lance e pestelli, con un'altra ancora è stato cesellato uno scarabeo ornamentale dell'antico Egitto, fino ad arrivare ai reperti caduti nello scorso febbraio negli Urali del Sud in seguito all'esplosione di un corpo cosmico di circa 15 metri.

La mostra sarà inaugurata **sabato 18 maggio** alle ore 11 in presenza dell'assessore alla cultura **Sonia Camprini** e di **Romano Serra**, curatore dell'esposizione e responsabile del Laboratorio di Storia e Didattica della Fisica -Tecnoscienza del Museo del Cielo e della Terra. **Giovedì 20 giugno** alle ore 21, nella Sala consiliare del Municipio, Romano Serra approfondirà l'argomento meteoriti durante la conferenza **“I sassi caduti dal cielo”** e **sabato 22 giugno** alle ore 18 curerà una visita guidata alla mostra. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a **sabato 24 agosto** nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 14.

**Sabato 18 maggio** inoltre Persiceto aderisce all'iniziativa nazionale **“Occhi su Saturno”**: dalle ore 20 apertura straordinaria e gratuita del Planetario e Osservatorio di Persiceto, di vicolo Baciadonne 1, per osservare Saturno e visitare la collezione di meteoriti.

Il Museo del Cielo e della Terra – Area astronomica propone poi, a partire da giovedì 20 giugno, il **“Corso Serale di Astronomia”** presso il Planetario in vicolo Baciadonne. Le lezioni si terranno tutti i giovedì sera con inizio alle ore 21 e avranno un costo complessivo di 30,00 euro. Il corso è aperto a tutti: studenti e appassionati. Per partecipare è necessario iscriversi chiamando il numero 051.827067 e lasciando in segreteria il proprio nome e recapito telefonico. Per attivare il corso è richiesta l'adesione di almeno 25 partecipanti.

16. 05.2013

Lorenza Govoni



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO  
Ufficio Stampa

## **Chi è Romano Serra?**

Romano Serra è nato a Persiceto nel 1954, laureato in Astronomia ed in Fisica lavora come tecnico di Laboratorio presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna ed è responsabile del Laboratorio di Storia e Didattica della Fisica - Tecnoscienza del Museo del Cielo e della Terra. Da anni si occupa di problemi riguardanti fenomeni connessi con l'impatto di corpi extraterrestri. Ha pubblicato articoli scientifici e divulgativi su riviste nazionali ed internazionali. Da alcuni anni l'asteroide n° 5302, scoperto dalla Crimea nel 1976, è stato denominato "Romanoserra". Insieme ad altri membri del Gruppo Astrofili Persicetani dedica il suo tempo libero alla gestione, realizzazione e manutenzione della strumentazione scientifica dell'Osservatorio e Planetario di Persiceto. I parametri misurati da tali apparecchiature (tra queste spicca un sismografo) sono quasi tutti pubblicati in rete in tempo reale su [www.gapers.it](http://www.gapers.it)